

Vivere nel presente

Ogni momento può essere vissuto con solennità d'amore, sapendo che in ogni attimo d'amore c'è l'eternità, c'è tutto Dio.

Mentre leggi un libro, il tuo occhio guarda e legge pagina dopo pagina, riga dopo riga, parola dopo parola, come se il libro fosse tutto lì.

La pagina girata, col suo spessore, copre e nasconde la precedente. La giusta distanza di una riga dall'altra facilita lo scorrere ordinato dell'occhio ed evita la sovrapposizione dello sguardo.

Ogni prossimo che ti passa accanto puoi amarlo senza sovrapposizioni di altri venuti prima o che verranno dopo. È proprio liberante sapere che in ogni prossimo è presente tutta l'umanità, perché in ogni prossimo è presente Gesù. Diversamente, la lettura è confusione, la vita è pazzia.

Mi capita di vivere distrattamente, di trovarmi in un luogo fisicamente, di stare in casa con i piedi, ma con la mente navigare totalmente da un'altra parte. Accade addirittura che mentre stai parlando d'amore a una persona, il tuo cuore è vagabondo e ramingo. Non ama quello che fa.

Che libertà provo quando pongo e cuore e mente là in un unico servizio. Entro così in una vita riposante perché sono tutto là dove mi trovo amando solo quella persona che mi passa accanto.

Del resto è Gesù che incontro in ogni persona, è Gesù che amo in ogni prossimo. Ho proprio tutte le ragioni per sentirmi appagato, sapendo che ogni attimo presente contiene il massimo. Penso che tu non possa sognare di meglio per la tua vita.

